



OMUNE DI OSIGLIA

PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 09

OGGETTO: Approvazione Piano per la Prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2017-2018-2019

L'anno **due mila diciassette** addì **ventinove** del mese di marzo alle ore **ventidue e trenta**, nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi di legge.

Sono presenti i signori:

NAVONI Angelo Sindaco SI

SALVO Pietro Vice Sindaco SI

RAVERA Ornella Assessore NO

Partecipa il Dott. PUCCIANO Giovanni, Segretario Comunale.

- Il Signor Angelo NAVONI, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Approvazione Piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza per il triennio 2017 2018 2019.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il D. Lgs. n° 150/2009, all'art. 11, contiene alcune rilevanti disposizioni aventi lo scopo di garantire l'attuazione del principio della trasparenza nell'attività amministrativa e di promuovere lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità e, in particolare, dispone che ogni amministrazione adotti un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) di cui all'art. 13, (ora A.N.A.C. Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche);
- l'art. 11, comma 7, dispone che nell'ambito del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità siano specificate: «le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative di cui al comma 2»;
- l'art. 11, comma 8, lettera a), impone di pubblicare sul sito istituzionale, in apposita sezione, tale Programma triennale e il relativo stato di attuazione;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", dispone in particolare, al comma 8, art. 1 che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Richiamato il Decreto sindacale n. 1 del 26.03.2013 con il quale il Segretario Comunale nella persona del Dott. Giovanni PUCCIANO è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Osiglia;

DATO ATTO che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato in via definitiva dall'A.N.AC. Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 831 del 3 agosto 2016;

VISTE le Linee guida elaborate dalla CIVIT (ora A.N.AC.) in cui si sancisce che:

- le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di essere trasparenti nei confronti dei cittadini e della collettività. La trasparenza è uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle Pubbliche Amministrazioni, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità e ha portata generale, tanto che l'adempimento e gli obblighi di trasparenza da parte di tutte le Pubbliche Amministrazioni rientrano, secondo la legge (art. 11 del D. Lgs. n. 150/2009), nei livelli essenziali delle prestazioni disciplinati nella Costituzione (art. 117, comma 2, lett. m);
- il rispetto pieno e diffuso degli obblighi di trasparenza è anche un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, rende visibili i rischi di cattivo funzionamento, facilita la diffusione delle informazioni e delle conoscenze e consente la comparazione fra le diverse esperienze amministrative;

VISTA inoltre la delibera della CiVIT (ora A.N.A.C. Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche) n. 50 del 2013, “Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016”;

CONSIDERATO che l’A.N.A.C. ha sottolineato la necessità di integrazione del ciclo della performance con gli strumenti e i processi relativi alla qualità dei servizi, alla trasparenza, all’integrità e in generale alla prevenzione della anticorruzione, e, per rendere evidente l’integrazione degli strumenti programmati e, quindi, garantire il collegamento tra performance e prevenzione della corruzione, ha definito che nei Piani della performance dovrà essere esplicitamente previsto il riferimento a obiettivi, indicatori e target relativi ai risultati da conseguire tramite la realizzazione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e dei Programmi triennali della trasparenza;

VISTA la delibera n. 12/2014 con la quale l’A.N.A.C. ha definito che l’approvazione del Piano di prevenzione della corruzione spetta alla Giunta, anche alla luce dello stretto collegamento tra il piano triennale di prevenzione della corruzione e i documenti di programmazione;

VISTO il D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, c. 1, della Legge 11 agosto 2014, n. 144,

VISTA Legge 7 agosto 2015, n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATO che la delibera A.N.A.C. 831/2016 di approvazione definitiva del PNA all’art 4 chiarisce che “la soppressione del riferimento esplicito al Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, per effetto della nuova disciplina, comporta che l’individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza non sia oggetto di un separato atto, ma sia parte integrante del PTPC come “apposita sezione”;

Visto ed esaminato il piano per la prevenzione della corruzione predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione in sinergia con la posizioni organizzative, trattandosi di Ente privo di dirigenti dell’Ente;

Inteso, pertanto, provvedere all’approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2016/2018 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l’atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’ente.

Con voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di approvare il Piano per la prevenzione della Corruzione e Trasparenza relativo al periodo 2017–2018–2019 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

Di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo;

Successivamente, con voti unanimi e palesi,

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Angelo NAVONI



IL SEGRETARIO COMUNALE

Giovanni PUCCIANO

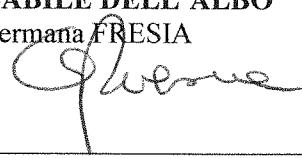


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il
28 APR 2017 per quindici giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

Germana FREZIA



Parere di **REGOLARITA' CONTABILE** ex art. 49 D.Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Marina ICARDO

Parere di **REGOLARITA' TECNICA** ex art. 49 D.Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Marina ICARDO / Giorgio FRACCIA

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Osiglia, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Giovanni PUCCIANO